



CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA PUBBLICA IN PRIMA CONVOCAZIONE DEL GIORNO 27/11/2015 - ORE 20.50

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 20.30 nella Sala Consiliare sita a Palazzo Rosso, Via Marconi n°5, convocato a cura del Sig. Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

Erika Ferranti	Sindaco	Presente
Sara Accorsi	Consigliere	Presente
Alessandro Mengoli	Assessore	Presente
Marco Liotta	Assessore	Presente
Oriana Galletti	Consigliere	Presente
Maria Francesca Caniato	Consigliere	Presente
Flaviana Bagnoli	Assessore	Presente
Salvatore Salluzzo	Consigliere	Presente
Federico Venturini	Consigliere	Presente
Roberto Bernardi	Consigliere	Presente
Lorenzo Mengoli	Consigliere	Presente
Vanda Bernardi	Consigliere	Assente

Assume la Presidenza il Sindaco Sig.ra Erika Ferranti; svolge le funzioni di Segretario il Sig. Errico Vincenzo Segretario Comunale.

Riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, presenti al momento **n. 11** Consiglieri, assenti **n. 1** Consigliera (Vanda Bernardi), il Sindaco Presidente nomina scrutatori i Consiglieri =====

Deliberazione n°60

OGGETTO N°1: Surroga del Consigliere dimissionario SAMAROLI SIMONE lista "Passaparola... CAMBIAMO BENTIVOGLIO".

Il Sindaco , Erika Ferranti, sulla scorta delle risultanze istruttorie e della proposta di deliberazione posta in essere dagli uffici competenti, illustra la proposta di deliberazione medesima

A conclusione della relazione illustrativa,il Sindaco dichiara aperta la discussione. Nessun Consigliere interviene. A tal punto, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione volta alla sostituzione del Consigliere S. Samaroli, della lista "PassaparolaCAMBIAMO



BENTIVOGLIO” ,dimissionario, con la Signora D. Anselmi ,risultante prima dei non eletti della medesima lista.

Il Consiglio comunale, presenti n. 11,votanti n. 11.

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano ,delibera di surrogare il Consigliere S. Samaroli , dimissionario , con la Signora D.Anselmi .

Inoltre,con voti favorevoli,unanimi, resi per alzata di mano,delibera di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile.

La Consigliera D. Anselmi , presente in aula, prende posto nei banchi consiliari, nella parte riservata alla componente di minoranza.

Il Sindaco augura buon lavoro alla Consigliera neoeletta. Il Consiglio applaude in segno di benvenuto.

PRESENTI N.12

Deliberazione n°61

OGGETTO N°2: Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 29/10/2015 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4 del d.lgs. N. 267/2000 – “Variazione al Bilancio di Previsione 2015”.

Prima di procedere alla trattazione dell’argomento in oggetto,il Sindaco , E. Ferranti, informa l’Assemblea che è presente in aula una rappresentanza dell’Associazione “INSIEME PER NON DIMENTICARE LA STRAGE.....2 agosto 1980” per la consegna all’amministrazione comunale di un riconoscimento (una maglia autografata celebrativa), in segno di riconoscimento e ringraziamento a fronte della collaborazione prestata dal Comune di Bentivoglio per il buon esito dell’evento annuale posto in essere a ricordo del luttuoso evento del 2 agosto del 1980.

Il Signor Cervellati , rappresentante della citata Associazione, ringrazia l’amministrazione comunale per la sensibilità sempre dimostrata nei confronti degli organizzatori e la popolazione tutta di Bentivoglio per sostegno sempre fornito per la buona riuscita della manifestazione in argomento. A conclusione del breve intervento il Signor Cervellati, consegna al Sindaco il riconoscimento. Il Consiglio tutto in segno di apprezzamento applaude..

A conclusione della cerimonia,

il Sindaco,Erika Ferranti ,illustra , in modo analitico, i contenuti della deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 29 ottobre 2015, con la quale sono state apportate al bilancio di previsione a valere per l’esercizio 2015, una serie di variazioni tutte indicate nell’allegato al provvedimento in analisi. (Installazione di porte nei pressi dell’Ufficio U. R .P nella sede comunale, interventi di manutenzione nella scuola materna del capoluogo ed interventi di manutenzione straordinaria a beneficio della viabilità comunale.

Al termine della relazione illustrativa, il Sindaco dichiara aperta la discussione,cui segue la fase delle dichiarazioni di voto ed il voto medesimo.

L’esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, è il seguente.

Presenti n. 12.



Con voti favorevoli n. 9 (la componente di maggioranza), contrari n. 2 (Consiglieri R. Bernardi e D. Anselmi) , astenuti n. 1 (Consigliere Lorenzo Mengoli)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Deliberazione n°62

OGGETTO N°3: Variazioni al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, alla relazione previsionale e programmatica, al Bilancio Pluriennale 2015-2017 e rideterminazione obiettivo patto di stabilità 2015.

Il Sindaco, sulla scorta delle risultanze istruttorie e della proposta di deliberazione posti in essere dagli uffici competenti, illustra all'Assemblea le principali voci delle variazioni di assestamento al bilancio di previsione relative all'esercizio finanziario 2015, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2015/2017.

Il Sindaco, evidenzia che , in base ai nuovi principi normativi introdotti in tema di armonizzazione contabile , l'attenzione è stata posta sul bilancio pluriennale ed o particolare n sull' annualità 2016.

Il Sindaco, informa che è molto probabile la mancata approvazione del prossimo bilancio di previsione entro il 31/12/2015 per cui sarà necessario ricorrere all'esercizio provvisorio.

Ed in base alle nuove regole contabili, gli impegni dovranno essere assunti non in base all'ultimo bilancio approvato (2015) ma, bensì sul bilancio pluriennale, annualità 2016, approvato.

Il Consiglio viene informato delle decurtazioni operate ai trasferimenti erariali dello Stato e dell'entità degli stessi , nonché su come si pensa di far fronte a tali tagli. Particolare attenzione, viene riservata alle variazioni interessanti le voci relativi agli investimenti (acquisto nuove telecamere).

A conclusione della relazione illustrativa, il Sindaco dichiara aperta la discussione, cui seguono le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Lorenzo Mengoli ,afferma che , di norma, sulle variazioni di bilancio lo stesso si astiene dal voto, ma , nella fattispecie, trattandosi di una variazione strettamente legata al bilancio il proprio voto sarà contrario.

A tal punto , il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione in analisi.

L'esito del voto è il seguente :

Presenti:n. 12

Favorevoli:n. 9 (la componente di maggioranza)

Contrari : n. 3 (Consiglieri : R. Bernardi, D. Anselmi e Lorenzo Mengoli).

LA PROPOSTA E' APPROVATA.



Deliberazione n°63

OGGETTO N.4: Discussione dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto : “ Il passante nord alla luce del progetto preliminare”. Risoluzione (Presentato dai Gruppi consiliari “ Centrosinistra per Bentivoglio” e “Bentivoglio solidale”).

Prima che abbia inizio la trattazione del documento in oggetto, il Sindaco propone la sospensione dei lavori dell'Assemblea per cinque minuti.

Nessuna opposizione e/o riserva viene sollevata a riguardo .

Ore 21.50 il Consiglio comunale viene sospeso.

Alle ore 22.20 la Consigliera Oriana Galletti comunica al segretario comunale di lasciare, in via definitiva,l'aula.

Alle ore 22.25 riprendono i lavori del Consiglio comunale.

PRESENTI : n. 11 (Assenti i Consiglieri V. Bernardi e O . Galletti)

A tal punto, Il Sindaco legge l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari “ Centrosinistra per Bentivoglio” e “ Bentivoglio solidale”, nella versione modificata rispetto all'originaria versione datata 27/11/2015 avente protocollo 0016511(custodito in atti).

Le modifiche, all'originario testo, sono state apportate nel corso dell'interruzione dei lavori (nota del Segretario comunale).

Di seguito viene riportato , integralmente, il documento letto dal Sindaco all'Assemblea:

“Oggetto: Il Passante Nord alla luce del progetto preliminare

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BENTIVOGLIO

Premesso che

condivide con i Sindaci dei Comuni interessati dal tracciato del Passante Nord la strategicità del nodo infrastrutturale bolognese per il sistema nazionale e regionale. Il nodo viario, ferroviario e aeroportuale di Bologna è uno dei più importanti in Italia e al suo interno si intrecciano i diversi sistemi di mobilità, pubblica e privata, di livello nazionale e internazionale, metropolitano e locale;

Da decenni si ravvisa la necessità di potenziare il sistema infrastrutturale bolognese per renderlo adeguato al ruolo di Bologna, nel nuovo contesto internazionale, per rispondere alle esigenze degli spostamenti merci e persone che ogni giorno insistono sul territorio e per rispondere agli sviluppi già oggi previsti e prevedibili, come quelli dell'aeroporto, di Fico, dell'Interporto;

Tuttavia il Passante Nord, individuato da anni come la principale opera deputata a questo scopo, in grado di poter rispondere al congestionamento del traffico su Bologna e alla necessità di potenziare il sistema autostrada-tangenziale e in grado di offrire un



collegamento adeguato al polo funzionale di Interporto e Centergross, ha mostrato, anche alla luce del progetto preliminare consegnato alcune settimane fa da Società Autostrade, limiti oggettivi che ne mettono in discussione l'adeguatezza sotto molti punti di vista;

Dal 2003, anno di realizzazione dello studio di fattibilità, ad oggi sono intervenute in campo economico, urbanistico, ambientale e sociale importanti cambiamenti che richiedono per Bologna ed il suo sviluppo un nuovo modello;

Considerato che

Nello specifico dopo l'accordo di Luglio 2014 i Sindaci dei Comuni interessati dal tracciato, con senso di responsabilità istituzionale, hanno evidenziato la necessità di avere precise risposte in merito ad alcuni temi ritenuti indispensabili rispetto la realizzazione dell'opera, per garantire ai cittadini del territorio interessato un tracciato sostenibile e un suo adeguato inserimento dal punto di vista ambientale e viabilistico, tale da generare una mobilità migliore, più sostenibile e effettivamente capace di ridurre il congestionamento delle attuali arterie, tangenziale in primis;

Dopo quasi un anno e mezzo il lavoro fatto da Società Autostrade, con l'interlocuzione della Regione, non ha prodotto i risultati attesi. Il progetto preliminare presentato infatti, come dichiarato da 9 Sindaci il 10 novembre scorso, non risponde alle richieste che gli stessi avevano espresso nel documento redatto a dicembre 2014, prodotto dopo un impegnativo confronto coordinato dalla Provincia prima e dalla Città Metropolitana dopo, contenente il tracciato condiviso, le opere viarie e ambientali di mitigazione, le opere viarie di adduzione, le nuove politiche di mobilità anche pubblica, questioni peraltro ribadite nel documento dei Sindaci del 25 gennaio 2015 e negli Ordini del Giorno votati nella maggioranza dei Consigli Comunali nei mesi successivi;

Durante le riunioni tenutesi presso l'Assessorato regionale ai Trasporti lo scorso 3 novembre, è risultato evidente che il progetto preliminare ha ulteriormente peggiorato l'impatto del nuovo tracciato, che è stato modificato rispetto a quello condiviso lo scorso gennaio;

Considerato che

Il progetto preliminare presentato da Società Autostrade prevede la possibilità di ampliare la sede della tangenziale e che la stessa società ha affermato che alcuni di questi interventi possono essere realizzati in tempi brevi, molto più brevi rispetto a quelli necessari per la realizzazione del Passante;

I Sindaci, a seguito della presentazione del progetto preliminare, il 10 novembre scorso hanno chiesto ci si attivasse immediatamente per iniziare a dare una risposta ai problemi relativi al nodo di Bologna;

Preso atto delle dichiarazioni manifestate dal Sindaco Metropolitan Virginio Merola, che ha affermato l'inadeguatezza del progetto preliminare del Passante Nord e la volontà di perseguire una strada alternativa;



Viste le dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Regionale Donini, secondo le quali la Regione non è nelle condizioni di condividere il progetto preliminare del Passante e che per questo chiede al Ministero e a Società Autostrade di valutare una soluzione che si basi sull'ampliamento in sede della A14 e della tangenziale, mantenendo per questa soluzione la disponibilità delle risorse già stanziare per il Passante Nord;

Sostiene

i Sindaci nella loro azione tesa a trovare, in collaborazione con gli Enti locali dell'area metropolitana e la Regione, a partire dalle risorse già destinate al Passante Nord, una soluzione alternativa al problema viabilistico del nodo bolognese sostenibile, efficace e realizzabile nel breve periodo;

la necessità di inserire tale iniziativa in un più ampio piano strategico che, puntando sull'intermodalità, sia in grado di fornire risposte innovative alle necessità di spostamento di persone e merci su tutto il territorio dell'area metropolitana, garantendo che le istanze di salvaguardia dell'ambiente, di sviluppo delle diverse realtà economiche e di tutela del diritto per le persone di muoversi in modo efficiente e sicuro, non vengano poste in competizione fra loro ma insieme concorrano in modo virtuoso ad un moderno progetto di mobilità che vada nella direzione di uno sviluppo veramente sostenibile;

la necessità di individuare soluzioni che permettano di adeguare la viabilità di adduzione ai poli funzionali di Interporto e Centergross, tenendo conto anche delle loro previsioni di sviluppo, anche all'interno di una soluzione che non preveda la realizzazione del Passante Nord;

Sollecita il Sindaco e la Giunta a

rappresentare presso gli enti firmatari dell'accordo del luglio 2014 l'urgenza del suo superamento e il raggiungimento di una nuova intesa che preveda lo studio di nuove soluzioni e che consenta di garantire formalmente le risorse già stanziare per il nodo di Bologna per l'ipotesi progettuale che verrà ritenuta più idonea."

A conclusione della relazione illustrativa del Sindaco, si procede alla discussione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere F. Venturini.

Il Consigliere F. Venturini, afferma che il documento "è la nostra risposta al progetto preliminare" ed è una doverosa richiesta di ulteriore studio che tenga conto delle problematiche connesse in generale all'ambiente e non solo alla viabilità stradale. Ad avviso del relatore, è necessario un progetto più ampio volto a risolvere problematiche che non interessano la sola città di Bologna

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Lorenzo Mengoli.

Ad avviso del Consigliere Mengoli L., il passante nord era nato come una visione strategica della Provincia di Bologna: Bologna è un nodo stradale di importanza europea. Ancora oggi, rimane il problema dovuto all'attraversamento del traffico a Bologna. L'importanza di tale problematica è di così ampia portata che, nei fatti, scombussola l'intero sistema non solo viario del territorio ma, comporta ricadute sensibili su tanti altri versanti.



Il relatore non si ritiene completamente soddisfatto ma, contento che il Comune esca con un documento come quello in trattazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Roberto Bernardi.

Il relatore accoglie con soddisfazione e favore quanto emerso nella discussione e che quanto contenuto nel documento in discussione e, per tale motivo, preannunzia voto favorevole.

Chiede ed ottiene la parola la Consigliera Maria Francesca Caniato.

Ad avviso della relatrice è necessario sensibilizzare le forze sociali, imprenditoriali e sindacali presenti nel territorio in merito alle vere motivazioni che muovono le istituzioni politiche locali nel richiedere una ulteriore riflessione su un tema di notevole e vitale importanza. Le richieste di ulteriori riflessioni che emergono in questa sede sono frutto di una volontà che non deve essere interpretata come mera tendenza ad ottenere facili consensi elettorali ma la ricerca di soluzioni soddisfacenti e concrete per il territorio amministrato. La Consigliera Caniato auspica che copia del documento in discussione venga inviato, per opportuna conoscenza ,alle imprese ed ai sindacati operanti nel territorio.

Prima di procedere al voto, il Sindaco ribadisce e sintetizza che , con senso di responsabilità e dopo aver visionato il progetto preliminare, si chiede e si sollecita , a proseguire nello studio di nuove soluzioni.

A conclusione dell'ampia ed approfondita discussione,Il Sindaco mette ai voti il documento di cui in precedenza è stata data completa lettura.

L'esito della votazione, resa in forma palese e per alzata di mano , è il seguente.

Presenti e votanti n. 11.

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI ,

IL CONSIGLIO COMUNALE,
APPROVA LA SEGUENTE RISOLUZIONE .

IL CONSIGLIO COMUNALE

“ Sollecita il Sindaco e la Giunta a rappresentare presso gli enti firmatari dell'accordo del luglio 2014 l'urgenza del suo superamento e il raggiungimento di una nuova intesa che preveda lo studio di nuove soluzioni e che consenta di garantire formalmente le risorse già stanziare per il nodo di Bologna per l'ipotesi progettuale che verrà ritenuta più idonea”

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Sindaco Presidente, alle ore 23.00 , dichiara conclusa l'adunanza.

IL SEGRETARIO
(F.to Vincenzo Errico)